

## LA PROGENIE DI ABRAHAM

 . . . associazioni ministeriali con le, le mie campagne, non ho ancora avuto un pomeriggio per parlare, questo è il mio primo, primissimo con cui cominciare. E io . . . È tutto nuovo per me, quindi come dovete in altre circostanze, dimenticate i miei errori, beh, fatelo anche questo pomeriggio.

<sup>2</sup> Di solito, quando tengo servizi di guarigione, prendo il pomeriggio, dopo le tre circa, a quest'ora, vado in preghiera. Rimango proprio in preghiera per il resto del giorno finché non vengono a prendermi la sera, poi esco allora per pregare per i malati.

<sup>3</sup> Dato che abbiamo dovuto stringere la nostra riunione qui, e—e predisporla giusto in questi tre servizi, o, tre giorni, ho pensato che mi sarebbe piaciuto venire e avere un po' di tempo di comunione con voi nel servizio del pomeriggio.

<sup>4</sup> Come molti di voi conoscono il Fratello Bosworth, il defunto Fratello Bosworth, un giorno mi parlò, disse: “Billy, sai cos'è *comunione* [In inglese *fellowship*, parola composta da *fellow*, cioè persone e *ship*, cioè barca—N.d.T.]?”

E io dissi: “Oh, penso di sì, Fratello Bosworth”.

<sup>5</sup> Disse: “Ci sono due persone in una barca”. Proprio così: *comunione*. Quindi, c'è un bel gruppo di noi oggi pomeriggio nella vecchia nave, la Vecchia Nave di Sion.

<sup>6</sup> Il mio bambino, Joseph, l'altro giorno, prima che partissimo da casa . . . Ha solo circa tre anni. Ve lo ricordate, il Signore me lo aveva promesso sei anni prima che arrivasse. E così, e poi nacque la successiva, beh, i dottori dissero che non ne potevano nascere altri, era arrivata una femminuccia. Così, molte persone mi chiamarono e dissero: “Billy, la visione significava *Josephine*, non *Joseph*”.

Dissi: “No, significava *Joseph*”.

<sup>7</sup> Il medico, il nostro medico curante là, disse: “Proprio impossibile, la donna non potrà più avere un altro bambino”.

Dissi: “Ne avrà un altro”. Così, dissi: “Dio ha promesso Joseph, e Joseph verrà”.

<sup>8</sup> Così quando nacque questo piccino, dissero: “È questo Joseph?”

Dissi: “Non lo so, ma Joseph arriverà”.

<sup>9</sup> Così, quando l'infermiera quella mattina disse: “Reverendo Branham?”

Dissi: “Sì, signora”.

Lei disse: “Lei ha un bel maschietto di sette libbre, tre once”.

Dissi: “Joseph, ci hai messo tanto ad arrivare qui. Papà è felice di vederti!”

<sup>10</sup> Pensavo che forse Billy, mio figlio, sarebbe diventato un ministro, ma a quanto pare non lo è. E ho chiesto al Signore di darmi qualcuno a cui consegnare questo Libro dopo che Egli avrà finito con me sulla terra, spero di metterLo nelle mani di Joseph, come servitore del Signore.

<sup>11</sup> Ora, era sdraiato sul—il—il piccolo divano letto (Credo che lo chiamate qui, Chesterfield.), l'altra mattina, stavo cercando di farlo stare zitto, perché ero... Sentivo che forse stava per arrivare una visione. E lui è andato a sdraiarsi sul—il divano letto, e stava guardando un dipinto di Gesù che ho sul muro. E stava un po', il piccolo, parlando da solo, dice: “Gesù ha una barca?”

<sup>12</sup> E questo mi ha dato un testo. E poi ho preso la penna e ho iniziato ad abbozzare delle piccole cose che voglio... non sarò in grado di prendere, non ho ancora predicato su questo. Ma è vero, quando Egli era qui sulla terra, era così povero, non aveva un posto dove poggiare il capo, e Lui, quando andò a predicare il Vangelo, dovette prendere in prestito una barca da cui predicarlo, ma Egli è il Capitano della Vecchia Nave di Sion.

<sup>13</sup> Ora, oggi pomeriggio, è... Pensavo che forse avremmo preso questi due pomeriggi ed elaborare qualcosa insieme per stimolare la fede. E poi la sera quando le—le persone sono qui, vorrei parlare di più sul—il ministero che il Signore mi ha dato. Ma questo pomeriggio, da qualche parte, per parlare sulla fede.

<sup>14</sup> Ora, tutti i doni operano tramite la fede. Ricordate, non potete ottenere niente da Dio al di fuori della fede, “Perché chi viene a Dio deve credere che Egli è, e un Remuneratore di quelli che Lo cercano diligentemente”. Quindi dovete venire per fede.

<sup>15</sup> Qualche tempo fa, ero sulle montagne, ed ero a caccia di alci, e io... infuriava, e mi misi proprio dietro un albero finché la tempesta non finì. Quando smise la tempesta, beh i sempreverdi si erano congelati per l'acqua che cadeva, era all'inizio dell'autunno, metà ottobre, in Colorado. E poi, dopo che avvenne questo, stavo dietro l'albero a guardare, e notai il sole che sbucava nelle, attraverso le fessure delle rocce quassù verso la California.

<sup>16</sup> E, sapete, Dio è proprio così ovunque, potete vederLo se solo Lo portate dentro di voi. Ecco cosa lo rende così difficile per le persone vedere e comprendere Dio, perché non è nel loro cuore. Se Dio è nel cuore, Egli—Egli mostra a voi, Egli—Egli Si mostra a voi. E vidi il sole tramontare, e c'era Dio nel tramonto. E poi io...

17 Come sapete, la mia famiglia è irlandese, tranne che da parte di mia madre. La madre di mia madre veniva dalle—dalle riserve, le riserve Cherokee. E quindi, amo così tanto la vita all'aria aperta, quanto basta per farmi piacere la vita all'aria aperta e i boschi; la mia conversione non me l'ha tolto, e sono felice.

18 E poi, notai, mentre stavo là nella Presenza di Dio, a circa quaranta miglia da un essere umano, per quanto ne sapevo, c'erano almeno quaranta miglia fino a un ranch, e poi notai che il sole produsse un arcobaleno mentre colpiva quei sempreverdi ghiacciati. Ora, Dio è nell'arcobaleno, ha fatto un patto, l'arcobaleno. E in Apocalisse 1, Egli, quando Giovanni Lo vide, aveva l'arcobaleno, ed era nell'aspetto simile alla pietra di diaspro e alla pietra di sardio; Beniamino e Ruben, dal Primo all'Ultimo, Colui Che Era, Che È, e Verrà, così via.

19 E poi, il vecchio alce maschio iniziò a fare il richiamo, si era perso dal branco durante la tempesta, c'era Dio in quel richiamo. E un lupo iniziò a ululare, e la compagna rispose in fondo alla collina, c'era Dio nel lupo. Ovunque guardate, potete vedere Dio.

20 E mentre stavo là, notai uno scoiattolino dei pini. So che sapete cosa sono, creaturine chiassose, proprio tutto chiasso è quello che c'è in loro. Ed era saltato su un piccolo ceppo, e stava proprio facendo un gran baccano, come, è il, quasi il poliziotto in giacca blu dei boschi, fa un gran baccano. Ed è troppo grande per fare qualcosa, è proprio un tipino *lungo così*. E così stava proprio facendo baccano. Mi chiesi: "Per cosa sei così eccitato, piccoletto? Perché sarei davvero felice di stare qui". Avevo appoggiato il fucile contro l'albero, e avevo corso intorno, e intorno, e intorno all'albero, acclamando.

21 Ora, tutti voi che non credete che i battisti gridano, io—io stavo acclamando. Ma certamente, io—io sono un battista, ma sono un battista-pentecostale, uno con lo Spirito Santo. E così, poi mentre stavo continuavo, se qualcuno fosse stato nei boschi, avrebbe pensato che ci fosse un maniaco là fuori. Intorno e intorno a quell'albero, proprio che gridavo al massimo. . . .

22 Beh, stavo per esplodere, dovevo fare qualcosa, scaricarmi un po' da qualche parte. Vi siete mai sentiti così pieni da dover dire qualcosa? Tutto qui, dovete proprio farlo. Come disse Davide: "La mia coppa trabocca", proprio riempita.

23 E pensai: "Beh piccolino, io—io sono. . . Perché sei così eccitato per come mi comporto? Se tu amassi il tuo Creatore come lo amo io, faresti la stessa cosa. Quindi. . ." E stavo proprio parlando con lui.

24 Ma notai che il piccoletto non guardava me, piegava la testolina e guardava giù *così* in un mucchio di rami abbattuti dove le tempeste, le tempeste precedenti avevano sospinto insieme i rami dell'albero.

<sup>25</sup> E durante il tempo del vento forte, un'aquila era stata costretta a scendere in questi rami abbattuti. E lui stava guardando quell'aquila, una grande aquila marrone, con gli occhi grigi. E questa grande aquila saltò sul ramo. E io dissi: "Beh ora, guarda qui. Dio, perché mi hai fatto fermare di acclamare? Ti vedo al tramonto, nel richiamo del lupo".

Lo sento nel richiamo dell'alce, Lo vedo nella natura, ovunque intorno proprio Dio. "È bello essere qui, potremmo costruire tre tabernacoli".

"Ma perché hai indotto quello scoiattolino a comportarsi così in modo che io vedessi quell'aquila?"

<sup>26</sup> Beh, notai l'aquila, sembrava che non—non avesse paura, non era una codarda. Dio non può usare i codardi. Nossignore. Quando credete a Dio, dovete crederGli con tutto voi stessi. Dio non vuole che qualcuno dica in chiesa: "Oh, sì, lode al Signore, lo credo", poi fuori: "Non so, mi sento ancora male". Non può usarlo. Dovete essere. . . Dovete credere a Dio dentro, fuori, ovunque siate, credete a Dio proprio lo stesso.

<sup>27</sup> E così, notai che l'aquila era coraggiosa, non aveva paura. E mi chiesi: "Perché non hai paura? Sai che potrei prendere il mio fucile e spararti?" Beh, se avesse potuto leggermi il pensiero, avrebbe capito che io—io l'ammiravo. Ammiro tutto ciò che non ha paura, odio un codardo. E così allora io—io la notai come lei. . . "Cosa ti rende così coraggiosa?"

<sup>28</sup> Beh, pensai: "Ora, lei vede il mio fucile appoggiato all'albero. E sa che prima che io possa prendere quel fucile e spararle, potrebbe essere in quel bosco, e non la vedrei più". Avrebbe volato proprio in quel bosco e allora non l'avreste mai afferrata, e così, lo sapeva. E continuai a notare che prendeva le sue piume, sapete, e muoveva le sue piume avanti e indietro. Pensai: "Oh, sì, ho afferrato l'idea".

<sup>29</sup> Vedete, Dio l'ha creata aquila, e le ha dato due ali per allontanarsi dal pericolo, e lei aveva fede perfetta in quelle due ali donate da Dio. Pensai: "E se la chiesa avesse la stessa fede nelle due ali che Dio le ha dato: il Nuovo e il Vecchio Testamento? Come potrebbe volare via dai problemi, volare via dalla malattia, volare via dal dolore, allontanarsi con Essa!"

<sup>30</sup> L'osservai là per qualche istante, e oh, quello scoiattolino dei pini la stava proprio maledicendo per tutto quello che c'era in lei. E lei non gli prestò molta attenzione, e dopo un po', si stancò, così fece solo un grandissimo salto, e fece una, due grandi battute con le ali, e fu fuori dal bosco. E poi la cosa sorprendente, che non sbatté più le ali, saltò soltanto e fece un paio di battute, e tutto, con le ali per uscire dal bosco, e poi sapeva proprio come dispiegare quelle ali, e ogni volta che arrivava il vento, ci saliva sopra. E rimasi a guardarla finché divenne sempre più piccola, finché divenne un piccolo puntino.

Rimasi là a piangere come un bambino. “È così, Signore!”

<sup>31</sup> Non è correre da un posto all’altro, unirsi ai metodisti, unirsi ai battisti, unirsi ai pentecostali, non è questo, è solo, staccare i piedi da terra e dispiegate le ali nella potenza, quando entra lo Spirito Santo, Ci salite sopra, andate via.

<sup>32</sup> Lei andò via da quel “*Chatter, chatter, chat!* I giorni dei miracoli sono passati, non esiste il battesimo dello Spirito Santo, è per un’altra epoca”. Questo è “*Chatter, chatter, chatter*”, di quei vecchi scoiattolini dei pini legati alla terra. Dispiegate proprio le ali con la fede, per fede lì fuori e andate sulle onde dello Spirito Santo. Quando Egli entra, veleggiate lontano, lontano, lontano, uscite completamente fuori dalla portata uditiva.

<sup>33</sup> Ora, facciamo così mentre leggiamo la Parola e studiamo per i prossimi quarantacinque minuti.

Preghiamo.

<sup>34</sup> Oh Signore, è una cosa graziosa venire alla Presenza di Dio. E sappiamo che Tu ascolti, perché hai promesso che l’avresti fatto. E siamo così felici di sapere che abbiamo un Salvatore, che è l’unico Mediatore tra Dio e l’uomo, che è alla Tua destra oggi per fare intercessioni sulla nostra confessione. Tutto quello che dobbiamo confessare che Gesù ha fatto per noi, allora Tu sei lì per tener fede a questo.

<sup>35</sup> Oggi c’è un Sacrificio Sanguinante che giace sul propiziatore. E siamo così felici di sapere che abbiamo il diritto di venire a questo, perché quando veniamo a Dio, vogliamo venire con coraggio, non perché pensiamo di essere meritevoli, ma perché ci è stato ordinato di venire dal Signore Gesù, Che ha detto: “Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io la farò”. Oh, com’è perfetto!

<sup>36</sup> E che oggi la nostra certezza si basi solennemente sulla Tua Parola, perché Essa è verità. E come è scritto: “Che ogni parola d’uomo sia sbagliata, o menzogna, e quella di Dio sia verità”. E veniamo oggi, Signore, aiutaci a fissare e stringere dall’altra parte le Tue Parole di fede, affinché oggi possiamo uscire da qui persone migliori di quelle che eravamo quando siamo entrati. Perché lo chiediamo, nel Nome di Gesù, e per amor Suo, Amen.

<sup>37</sup> Desidero leggere solo un versetto di Romani al 4° capitolo, e pregare che Dio aggiunga le Sue benedizioni al 17° versetto.

*(Secondo che è scritto: Io ti ho costituito il padre di molte nazioni,) è padre di tutti noi davanti a Dio, a cui egli credette, il qual fa vivere i morti, e chiama le cose che non sono, come se fossero.*

<sup>38</sup> Ora, studieremo questi due giorni, se piace al Signore, sulla fede. Ora, la fede non poggia sull’andamento mutevole delle idee dell’uomo, ma sulla solida Roccia dell’Eterna e inamovibile

Parola di Dio. E la fede può prendere posizione sulla, Parola di Dio, la Roccia dei Secoli, e può resistere lì di fronte alla morte, gioendo, perché guarda attraverso il paese a Colui che ha detto: “Io sono la Risurrezione e la Vita”. Essa crede a Dio.

<sup>39</sup> Ora, il motivo per cui oggi ho scelto questo argomento di Abraham, è perché siamo figli di Abraham. La Bibbia dice che coloro che sono in Cristo sono i figli di Abraham, Progenie di Abraham. E queste promesse che furono fatte ad Abraham, non erano solo per Abraham, ma per la sua Progenie dopo di lui. Ora, le promesse che Egli fece ad Abraham erano anche per noi.

<sup>40</sup> Ora ricordate, non dovete nascere giudei esteriormente per essere Progenie di Abraham. Perché quando siamo... assumiamo Cristo, siamo Progenie di Abraham, perché fu il figlio promesso tramite Isacco che portò Cristo, e tramite Cristo, noi siamo Progenie di Abraham.

<sup>41</sup> Posso citarlo così: “Se siamo morti in Cristo, allora siamo Progenie di Abraham, ed eredi secondo la promessa”. Se siamo morti in Cristo, morti alle cose del mondo, vivi in Cristo, allora siamo Progenie di Abraham, e tutte le promesse sono per Abraham e la sua Progenie dopo di lui. Lui fu padre di, non di una nazione, ma di *nazioni*, Dio lo fece.

<sup>42</sup> Oh, potremmo soffermarci su questo per mesi, ma ora dobbiamo toccare solo i punti più salienti per i—per i due giorni. E ora, ricordate, questo è per incoraggiare la vostra fede, così che possiate aggrapparvi a Dio. E di tutto quello che Egli ha promesso ad Abraham, voi ne siete eredi.

<sup>43</sup> Ora, in primo luogo, voglio che notiate che lui fu il padre di nazioni. Ogni nazione che crede in Lui, crede in Dio, tramite Cristo: Progenie di Abraham, eredi secondo la promessa.

<sup>44</sup> E la promessa che fu data ad Abraham, non: “Se farai”, il patto era del tutto grazia, perché quando Egli lo diede, il patto, fece un patto tra Adamo e Se Stesso, Adamo ruppe il patto. Ogni volta, l'uomo infrange la sua parte del patto, ma questa volta, era assolutamente incondizionato, il patto lo era. Era la grazia di Dio determinata a salvare l'uomo. Non, “Se farai”, “Io l'ho fatto”, è già un'opera finita.

<sup>45</sup> Ora guardate, voi dite: “Questo si applica a me?”

<sup>46</sup> Certamente. Molte persone dicono: “Oh, ho cercato Dio, e ho cercato Dio, e ho cercato Dio”. Questo è un errore, Dio ha cercato voi, non voi che avete cercato Dio.

<sup>47</sup> Non fu Adamo a correre su e giù per il Giardino gridando: “Padre, Padre, dove sei?”

Fu Dio a gridare: “Adamo, Adamo, dove sei?”

<sup>48</sup> Vedete, lui riflettè allora tutto quello che era l'uomo, un nasconditore. Anziché l'uomo venire allo scoperto e confessare i propri errori, ed essere onesto davanti a Dio, l'uomo cerca di

nascondersi dietro una specie di faccenda di foglie di fico. È ancora la natura dell'uomo farlo, è proprio in lui farlo. Invece di confessare, e dire: "Ho torto, Dio, aiutami Tu", o semplicemente prendere Dio in Parola, lui cercherà di trovare un modo per aggirarla. Ministri oggi, molti di loro cercano di trovare un modo per aggirare la guarigione Divina, cercano di aggirare il battesimo dello Spirito Santo, non c'è modo di aggirarlo. Le persone continuano a riceverlo proprio lo stesso, lo riceveranno, comunque, perché è una promessa di Dio.

<sup>49</sup> Ora, Gesù disse, e noi non discuteremmo con Lui, Gesù disse: "Nessuno può venire a Me, se il Padre Mio non lo attira prima". Allora, è stato Dio a bussare al vostro cuore. [Il Fratello Branham ha bussato sul pulpito—Ed.] Non voi che avete cercato Dio, è stato Dio a cercare voi. Quindi, vedete, il patto è anche per voi, un patto di grazia, perché è la grazia di Dio che vi chiama, Dio ha chiamato. Egli . . . Voi non avete scelto Lui, Lui ha scelto voi.

<sup>50</sup> Tra i milioni nel mondo oggi, Egli Si è chinato e ha scelto voi, perché ha messo il vostro nome sul Libro della Vita dell'Agnello prima della fondazione del mondo, è quello che ha detto la Bibbia. Prima che ci fosse il mondo, Gesù era l'Agnello immolato dalla fondazione del mondo. Perché quando Dio dice qualcosa, è così perfetto, deve avvenire, ed è praticamente fatto quando Dio lo dice. Amen.

<sup>51</sup> Il problema, che la chiesa ha paura: "Oh, ho paura di *questo*".

Non abbiate paura.

Voi dite: "Oh, se solo posso. . ."

Non—non siete voi, è Lui.

"Io—io non sono degno di guarigione".

<sup>52</sup> Certo, non lo siete, io non lo sono, nessuno lo è, ma Egli è l'Unico. Non è il nostro merito, è la Sua bontà verso noi.

<sup>53</sup> Per esempio, nel vecchio patto, e se una sera fosse nato un piccolo mulo in un pascolo? Non so se ne avete mai allevato uno o meno, ma questo mulo fosse nato con le orecchie flosce, è un mulo orribile dall'inizio, e ha le zampe storte, ed è strabico, con la coda dritta all'insù. Che mulo dall'aspetto orribile! Ora, se avesse potuto guardare intorno alla sua mamma, avesse detto: "Sai una cosa? Appena il padrone di casa viene fuori, mi darà un colpo in testa. Non valgo neanche il cibo che avrei da mangiare. Non sono buono!"

<sup>54</sup> Ma se la sua mamma fosse stata davvero istruita, avrebbe detto: "Aspetta un minuto, figliolo, solo un minuto, ti dirò qualcosa che non sai". È quello che voglio dire a voi. Vedete? "Tu non sai chi sei, figliolo. Vedi, sei nato sotto un diritto di primogenitura, e quando il padrone di casa, non m'importa che aspetto hai, quando il padrone di casa viene a vedere che gli è nato un—un nuovo mulo, allora la cosa che deve fare è andare

a prendere un agnello senza macchia, e prendere quell'agnello perfetto, e quell'agnello perfetto muore così tu possa vivere". Allora il piccolo mulo può alzare i garretti e avere un momento grandioso.

<sup>55</sup> Beh, ecco com'è con noi, siamo imperfetti, non buoni, nati nel peccato, formati nell'iniquità, venuti al mondo dicendo menzogne, non siamo buoni da principio. Ma Dio non guarda a voi, guarda al Sacrificio, guarda all'Agnello, non vede voi, perché vede Cristo. Gesù è morto per voi. Ora, se riuscite a trovare qualche difetto in Gesù, allora la vostra guarigione potrebbe non essere giusta; ma se non trovate colpa in Lui, è perfetta. Certo, vedete.

<sup>56</sup> Dio ha chiamato *voi* per la Sua grazia, non che voi l'abbiate voluto, ma che Dio l'ha voluto. La Scrittura dice che Egli era l'Agnello immolato dalla fondazione del mondo, che era la Parola di Dio. Quando Dio parla, è praticamente finito proprio in quel momento.

<sup>57</sup> Quindi come farete a eliminare il battesimo dello Spirito Santo? Come farete a eliminare i doni? Come farete a eliminare la Chiesa? Non potete farlo. Dio l'ha detto, e sarà, la cosa è risolta. Certamente. Si materializzerà da qualche parte.

<sup>58</sup> Poi quando Dio prevede tramite la Sua prenoscenza come avrebbe redento il mondo dal peccato e dalla corruzione, immolò Cristo prima della fondazione del mondo quando pronunciò la Parola, quattromila anni prima che fosse manifestato.

<sup>59</sup> Ora, il Libro di Apocalisse dice: "Quando l'anticristo verrà sulla terra, sedurrà tutti", *tutti* "sulla terra i cui nomi non sono stati scritti nel Libro della Vita dell'Agnello da" l'ultimo risveglio? No, no, "dalla fondazione del mondo". Dio, per prenoscenza, vi ha conosciuti, e vi ha chiamati in Cristo, e ha messo il vostro nome sul Libro della Vita dell'Agnello prima della fondazione del mondo.

<sup>60</sup> Di cosa avete paura? Avete paura di prendere la Sua Parola per qualcosa? Non abbiate paura, chiamate bene le cose. "Sono un erede di questo! Oh, so di non meritarmelo, ma sono comunque un erede. Perché sono un erede, lo ricevo". Amen. Ecco. Ecco a voi. "Perché sono un erede!" Ecco. Siamo eredi della salvezza, eredi dello Spirito Santo. Io sono un erede, perché Gesù ha pagato il prezzo, niente che ho dovuto fare io, ne sono diventato proprio l'erede. Amen. Sono guarito, perché ne sono erede. Le mie malattie sono finite, la mia afflizione è finita. Perché? Perché ne sono erede.

Oh, perfetta certezza, Gesù è mio!

Oh, che anticipo di gloria Divina!

Erede della salvezza, acquistato da Dio,

Nato dal Suo Spirito, lavato nel Suo Sangue.

61 Questa è la nostra storia. Oh, allora Satana non può sopportarlo, vedete, perché è un essere sconfitto, non è altro che un bluff. Gesù ha pagato il prezzo, ci ha chiamati per la Sua grazia, siamo eredi. Che configurazione perfetta è! Vedete, è già sconfitto. Non l'ho sconfitto io, Cristo l'ha sconfitto, sto solo reclamando i miei privilegi dati da Dio. È tutto quello che fate, dite a Satana solo: "Allontanati da qui, ho un atto di proprietà su questo edificio. È mio, l'ho ereditato".

62 Notate, Abraham, era solo un uomo comune, scese dalla torre di Babele con suo padre, e si stabilirono nel, probabilmente era su nel paese di Shinar, o scese nella città di Ur nel paese dei Caldei. Ed era solo un uomo comune, niente di che, nessun santo, nessun dio, solo un uomo comune. [Un fratello dice: "Veniva dalla Siria".—Ed.] Sì, un siriano. Solo un uomo comune, niente in lui di diverso da chiunque altro, non più di quanto ci siate voi, solo una persona comune, ma Dio vide qualcosa in lui, e lo chiamò. Dio ha visto la stessa cosa in ogni uomo e donna qui nati di nuovo. Ora, Abraham non ebbe paura di mettere all'opera la sua. E voi? La stessa fede che Egli diede ad Abraham, la dà liberamente a voi, se la userete.

63 Diciamo che ho un fucile, che sparerà, è un buon fucile che spara davvero, lo appendo al muro, dico: "Sì, oh certo, ho un fucile".

"Cosa ne fai?"

"È appeso al muro".

64 Questa è fede. La gente dice: "Oh, sono un Cristiano. Oh, credo che Dio possa".

65 Ma che cosa ne fate? Mettetela all'opera, liberatela, fate qualcosa con essa. Uscite a cercare il diavolo dove dice: "Stai ancora soffrendo". Dite: "Sei un bugiardo". Puntatelo, mettetelo nel mirino, non abbiate paura di premere il grilletto, perché scatterà sicuro come qualsiasi cosa. Sissignore. Gli si ritorcerà contro. Quindi, tenete duro.

66 Abraham, come Dio, chiamava quelle cose che non erano come se fossero. Qualsiasi cosa contraria alla promessa di Dio era una menzogna per Abraham, qualsiasi cosa contraria. Così poi quando Abraham iniziò, quando Dio lo chiamò, ora guardate, la prima cosa che Dio fece ad Abraham, fu chiamare a una separazione assoluta. È proprio così, dovete separarvi da ogni incredulità, allontanatevi. Ecco, dovete allontanarvi dall'incredulità.

67 Dio chiamò Abraham a separarsi dai suoi parenti, da tutto quello che aveva, in modo che potesse camminare con Lui, dargli una terra straniera. È così con ogni peccatore quando viene salvato, va in una terra straniera, fra gente straniera. Dio chiama a una separazione.

68 Ed Egli disse: “Abraham”, gli avrebbe dato questo bambino. Ora, Sara aveva sessantacinque anni, e Abraham ne aveva settantacinque. Voglio che notiate come Egli lo sistemò all’inizio; ora, diciamo di essere la Progenie di Abraham. Ora, Sara, sessantacinque, quaranta, cinquanta, sessanta, cioè venticinque anni dopo la menopausa, viveva con lei da quando lei . . . era la sua sorellastra, probabilmente l’aveva sposata quando lei aveva diciotto anni, ed eccola qui, sessantacinque anni, e Abraham settantacinque anni, e Dio disse ad Abraham che gli avrebbe dato un figlio tramite Sara. “Ora, separati da tutta l’incredulità, e Io lo porterò a compimento”.

69 E se notate, non lo portò a compimento finché Abraham non fece completamente quello che Dio gli aveva ordinato di fare. Abraham vagò, e fece tutto il resto, ma Dio non lo benedisse finché non si separò assolutamente da tutto quello che gli aveva detto di fare. E Dio non vi benedirà mai e non lo porterà a compimento finché non sarete pronti a separarvi da ogni cosa contraria alla Parola di Dio, separatevene. Non m’importa cosa dice il dottore, cosa dice lo psichiatra, cosa dice qualsiasi altra cosa, Dio ha detto così, e questo lo rende giusto.

70 Posso sentire Dio dargli l’incarico oggi . . . Beh, io sono, ho un udi- . . . folla mista qui nell’uditorio, ascoltatevi ora, ascoltereste il vostro dottore, circa ogni ventotto giorni, sapete di cosa sto parlando, vedo Abraham alzarsi la mattina seguente dopo averlo detto a Sara, e disse: “Sara, cara?”

“Sì, Tesoro?”

“C’è qualche differenza?”

“No, nessuna differenza”.

71 “Beh, gloria a Dio! Lo avremo, comunque. Vai giù al negozio e comprati delle scarpette, e compra delle fasce, e degli—degli spilli, e preparati, perché avremo un bambino”.

“Beh, Tesoro, ho sessantacinque anni”.

“Non ha importanza, Dio ha detto così, la cosa è risolta”.

72 Questo è Abraham, la Progenie crede la stessa cosa. Se Dio ha detto così, la cosa è risolta. È tutto quello che c’è, Dio ha detto così. Questa è la prima cosa, non vedete altro che la Parola di Dio, la promessa di Dio. È già avvenuto, perché Dio l’ha detto; è un’opera finita quando Dio l’ha detto.

73 Perché dipendo da quelle visioni? Come in Africa, vedo quei ciechi, sordi, e li vedo prima che avvenga, e sto fuori a sfidare, oh, cinquecentomila a Bombay. Perché? Dio ha detto così, deve avvenire. Dio ha detto così, la cosa è risolta. Se è sempre Dio, è sempre giusto.

74 Quindi, non cercate di usare i vostri stessi intellettivi, usate il vostro cuore. Ora ricordate, non cercate mai di ragionare, abbattiamo i ragionamenti. Beh, nel giardino dell’Eden, il

diavolo prese la testa dell'uomo attraverso cui operare, Dio prese il cuore dell'uomo. E l'uomo opera sempre per quello che può vedere, e la fede gli fa credere cose che non può vedere. Ma lui ci crede perché Dio l'ha detto, la cosa è risolta. Questa è proprio la storia della fede.

<sup>75</sup> Ora, poi Abraham esce, potreste immaginare un uomo anziano di ses-. . . , o, di settantacinque e una donna di sessantacinque, che vanno in centro, dicono: “Dottore, vorremmo fare le prenotazioni all’ospedale per un neonato?”

“Oh, il vostro nipotino?”

“No, no, il nostro”.

“Vostro! Quanti anni ha questa donna?”

“Sessantacinque”.

“Quanti anni hai tu?”

“Settantacinque”.

“E voi state per . . . ? Oh, beh, io . . . Sissignore. Io—io . . . Qual è il vostro indirizzo? Io—io vi chiamerò più tardi. *Fiu! È fuori di testa*”.

<sup>76</sup> Ogni uomo che crede a Dio è considerato così. Perché la fede è ridicola per chiunque, tranne per chi ce l'ha e per Dio Che la dà. Il mondo è così intellettuale che non vede la fede.

<sup>77</sup> Per Abraham era proprio reale come il sole che splende, o qualsiasi altra cosa, perché il suo cuore lo diceva. Dio rimane sulla torre di controllo nel vostro cuore, controlla le vostre emozioni, controlla la vostra fede, controlla tutto quello che siete. Quando Dio entra nel cuore, prende il controllo.

<sup>78</sup> Ora possiamo vedere Sara, ora aspetteremo altri trenta giorni, o, ventotto giorni: “Come ti senti, Tesoro?”

“Niente di diverso”.

“Alleluia! Lo avremo, lo stesso, Dio ha detto così”.

<sup>79</sup> Passa un anno: “Come ti senti, Tesoro?”

“Niente di diverso”.

“Lode a Dio! Lo avremo, lo stesso”.

<sup>80</sup> Passano dieci anni: “Come ti senti, Tesoro?”

“Niente di diverso”.

<sup>81</sup> “Alleluia! Sarà più grandioso che mai. Ora invece di sessantacinque, sei di settantacinque”. Finché non arrivò quasi a cento anni. Lui era ancora . . . “Non vacillò alla promessa di Dio per incredulità, ma fu forte, dando gloria a Dio”. Invece di indebolirsi, divenne più forte.

<sup>82</sup> E noi veniamo alla fila di preghiera, e andiamo alla riunione, e vediamo la Presenza di Dio, diciamo: “Signore Gesù, credo che Tu mi abbia guarito la mano”.

In circa un'ora, uscite: "Ora, come sta quella mano? Hai detto..."

"Beh, non lo so".

Il mattino dopo: "Quella mano un po' meglio?"

"Non riesco proprio a vederlo". Figli di Abraham!

<sup>83</sup> Siate forti! Non riusciamo ad aspettarLo cinque minuti, e Abraham Lo aspettò per venticinque anni, diventando sempre più forte. E noi iniziamo a indebolirci il—il primo minuto, il tempo di scendere dal palco. Se non è un miracolo spontaneo, allora iniziate a dire: "Oh, non credo... Forse dovrei tornare quando verrà il Fratello Roberts. Beh, forse il Fratello Branham mi darà un altro biglietto di preghiera e passerò". Figli di Abraham!

<sup>84</sup> Quando la Parola di Dio è diventata vera e reale per il vostro cuore, qualsiasi cosa contraria in qualsiasi momento è una menzogna. Dio ha detto la verità, è così, accadrà in ogni caso.

"Come sta la tua mano?"

"Niente di diverso da come posso vedere, ma lode a Dio, è guarita, comunque, Dio l'ha detto".

<sup>85</sup> Ricordo che il vecchio John Rhyn, passò per la fila di preghiera a Fort Wayne, era cieco da anni. Ed era di fede cattolica, e passò per la fila di preghiera.

<sup>86</sup> Ora, per voi cattolici, sapete, anch'io sono cattolico. Lo sapevate, non è vero? Certo, sono cattolico. Ho incontrato un tizio l'altro giorno, ha detto: "Billy, la cosa strana per me è, che tu, la tua sincerità, eppure, non cattolico".

"Oh", ho detto, "sono cattolico".

Lui ha detto: "Non lo sapevo".

Ho detto: "Oh, sì".

Ha detto: "Oh, ora, ora!"

<sup>87</sup> Ho detto: "Certo, Sissignore". Ho detto: "Ora, è vero...?" La mia gente è cattolica, sapete. E ho detto: "È vero che la chiesa cattolica insegna che *Questa* è la storia della chiesa cattolica? Gesù Cristo ordinò la chiesa cattolica, dodici Apostoli, fece di Pietro il primo papa".

"È così". Saranno d'accordo con questo.

<sup>88</sup> Ho detto: "Beh, allora, sai, quando Egli istituì il primo papa, Pietro, e stabilì tutti gli apostoli, e loro scrissero *Questa*..." Ho detto: "Ora, certamente, tu dici che la chiesa ha il potere e l'autorità di cambiare tutto quello che vogliono". Credono così. Vedete? Non insegnano la Bibbia, perché è qualcosa di passato. Ho detto: "Allora credo solo a quello che insegnava il primo gruppo di cattolici, quindi sono un cattolico all'antica". Quindi, io...

<sup>89</sup> “Pietro disse: ‘Non c’è nessun altro mediatore fra Dio e l’uomo’, il primo papa che camminò con Gesù. E ora, avete ogni tipo di donne morte, e uomini morti che intercedono, e altro. Io—io. . . Vedete? Io non. . . Credo al cattolico all’antica. E sai, Gesù, il Fondatore, disse nell’ultimo Libro della Bibbia: ‘Se qualcuno toglierà qualcosa, o aggiungerà qualcosa, lo stesso sarà tolto dalla parte del Libro della Vita.’ Quindi preferirei essere un cattolico all’antica”. Vedete?

<sup>90</sup> Così, quest’uomo venne sul palco, e disse. . . e passò, e venne lo Spirito Santo, disse: “Tu sei cieco, signore. Il tuo nome è John Rhyn”.

“Sissignore. Proprio così”.

E io dissi: “Chiedi l’elemosina per vivere, e vendi matite, o, giornali che siano, all’angolo”.

“Sissignore, è giusto”.

Dissi: “Sei cieco per un’esplosione, avvenuta anni fa”.

“È vero”, vedete, disse lui.

E guardai indietro, e vidi in una visione che l’anziano vedeva, dissi: “COSÌ DICE IL SIGNORE: Sei guarito”.

Scese dal palco, disse: “Ma, io—io non vedo”.

Dissi: “Questo non c’entra niente, sei già guarito, Dio l’ha detto, l’ho visto in una visione”.

Disse: “Beh, cosa devo fare?”

Dissi: “Continua solo a lodare Dio per averti guarito”.

Così, tornò dopo pochi minuti, disse: “Ma non sono ancora guarito”.

Dissi: “Mi hai detto che mi hai creduto”.

Disse: “L’ho creduto”.

E dissi: “Lo credi ancora?”

Disse: “Lo credo”.

Dissi: “Su cosa mi stai domandando allora? Vai avanti, credi”.

Così disse: “Beh, cosa devo fare?” Disse: “Sono cattolico”.

Dissi: “Beh, va bene. Ma voglio—voglio che continui a credere”.

Disse: “Cosa devo fare?”

“Continua a ringraziare Dio per la tua guarigione, proprio come fece Abraham: Chiama quelle cose che non sono come se fossero”.

<sup>91</sup> E la sera dopo, era seduto nella seconda balconata. E ogni tanto, diceva: “State tutti in silenzio”. Si alzava, diceva: “Lode al Signore, per avermi guarito!” Si sedeva di nuovo. Stavo predicando, lui mi fermava proprio. E ogni. . . Si metteva

all'angolo a vendere i suoi giornali, e gridava: "Edizione straordinaria! Lode al Signore, per avermi guarito! Edizione straordinaria! Lode al Signore, per avermi guarito!" E vendeva i suoi giornali.

<sup>92</sup> Circa due o tre settimane dopo che me ne ero andato via, un ragazzino lo condusse dal barbiere, ora, lui predica la guarigione Divina sulla terra, sul campo oggi, e così, lo condusse dal barbiere per farsi fare la barba.

<sup>93</sup> Beh, il piccolo barbiere sapientone, sapete, aveva intelligenza più quanta ne avesse la capacità di saperla controllare, così lo fece mettere sulla poltrona da barbiere, e gli insaponò le mascelle, e gli fece la barba da un lato in giù, disse: "Di', papà, ho sentito che sei andato a vedere il guaritore Divino quando è venuto".

Disse: "Sì, ci sono stato".

Disse: "Ho sentito che sei stato guarito".

<sup>94</sup> Disse: "Sì. Lode al Signore per avermi guarito!" E i suoi occhi si aprirono. E saltò fuori dalla poltrona del barbiere con l'asciugamano sul collo, e il barbiere lo inseguiva con un rasoio in mano, andarono per la strada. "Lode al Signore, per avermi guarito!" Vedete, lui era rimasto con questo. Rimanete con questo. Tenete duro. Dio ha detto così, la cosa è risolta, rimanete proprio lì. Oh, avverrà se riuscite a crederlo. Amen. Tenete duro. È quello che Abraham . . .

<sup>95</sup> Beh, il dottore dice: "Vecchio, faresti meglio a tornare a casa perché stai diventando un po' fuori di testa".

Lui è: "Gloria a Dio, l'avremo lo stesso".

Forse il dottore mandò un messaggero, e disse: "Ehi, e quel caso del bambino?"

"Lo avremo, comunque. Lode al Signore! Lo avremo, comunque. È tutto finito, Dio ha detto così. Abbiamo le scarpette, abbiamo gli spilli, abbiamo le fasce, abbiamo tutto pronto, arriverà".

"Quando sarà qui?"

<sup>96</sup> "Non lo so, ma Dio l'ha detto, comunque, l'avremo. Amen. La cosa è risolta. Non so quando sarà, dipende dalla Sua sapienza, ma l'avremo!" Amen.

<sup>97</sup> Quando un uomo prende Dio in Parola, lo otterrete, non m'importa cosa avviene, Dio ha detto così, la cosa è risolta per sempre. Dio ha detto così, questo è tutto.

<sup>98</sup> Allora, vediamo, all'improvviso, Abraham non era ancora arrivato al punto. Portò, invece di andare da solo, come Dio gli aveva detto di fare, di separarsi, portò con sé l'anziano, il suo papà, e poi, questo fu un problema finché non se ne andò. Poi ecco venire Lot, suo nipote, lì iniziarono le discussioni.

<sup>99</sup> Vedete, Dio vuole che facciate ciò che Lui dice di fare. Non aspettate, non dite: “Ora, vorrei andare a quella riunione, vorrei portare Susie, ma sua madre non cre- . . .” Questo non c’entra niente. Vedete? Separatevi da ogni incredulità. Allora Dio agirà al vostro posto, agirà per voi.

<sup>100</sup> Ora, possiamo vederli andare, e per prima cosa, sorgono delle discussioni. E ora, Abraham, comportandosi come farebbe un Cristiano, mostrò che la fede di Dio, lo Spirito era in lui, diede a Lot la sua scelta. È così che fa lo Spirito di un Cristiano, fa sempre il meglio in più, o dà il mantello. “Ora, guarda in alto, qui c’è il paese. Non discutiamo, siamo fratelli. Tu proprio, se vai a est, io andrò a ovest; se vai a sud, io andrò a nord. Ma non discutiamo, siamo fratelli, perché siamo parenti”.

<sup>101</sup> Stavo parlando con un giovane tempo fa, stavamo parlando di Dio, e ho detto: “Tu vedi lo Spirito di Dio in un uomo, incontra qualcuno, è come attraverso un vetro scuro, ma sa che Qualcosa lì dentro è suo fratello”. Che amore! Un giorno quando quel velo sarà tolto, allora conosceremo come siamo conosciuti.

<sup>102</sup> Ma Abraham, dando a Lot la scelta, ora, certamente, Lot, essendo un uomo del mondo, si guardò intorno per cercare il meglio, così si guardò intorno per vedere dove la riunione avrebbe pagato meglio. Così si guardò intorno per scoprire dove sarebbe stato il massimo per lui, così iniziò a guardare verso Sodoma. Ora, vide Sodoma, i bei campi irrigati de—del fiume, come innaffiava le pianure in quel luogo, e l’erba, ed erba in abbondanza per le mucche, e *questo* era tutto arido quassù.

<sup>103</sup> È così che le persone fanno la loro scelta oggi, dicono: “Beh, se voglio essere religioso, io . . . qui c’è una chiesa che è già stabilita. È una chiesa importante, è una grande chiesa, ha molti soldi, sono brave persone”. State attenti. Per fede, scegliamo, vedete, per fede.

<sup>104</sup> Ora, Lot vide Sodoma in tutta la sua bontà, ma non vide i suoi figli bruciare laggiù, non vide sua moglie stare là fuori nelle pianure come una statua di sale. Non vide quelle cose, pensava che forse avrebbe potuto fare qualche dollaro in più, ma non vide quelle altre cose.

<sup>105</sup> È questo che dobbiamo guardare per fede e vedere. Come Mosè, che guardava fuori dalla stessa finestra da cui guardava Faraone, sullo stesso popolo, Faraone li chiamava impastatori di fango, è tutto quello che erano, solo un mucchio di schiavi, ma per fede, Mosè li vedeva essere il popolo promesso.

<sup>106</sup> Quando lasciai la chiesa battista per venire a stare con il Pieno Vangelo, beh, io . . . fu proprio una—una cosa notevole, ma pensai questo: “Loro hanno Qualcosa, hanno lo Spirito”. Ora, senza sminuire la chiesa battista, nossignore, sono miei fratelli. Vedete? Ma vidi qualcosa di grande, vidi le possibilità di una chiesa unita, come siamo qui oggi pomeriggio. Oh, my! Le loro

diverse fasi si uniscono tutte come una, è allora che Dio Si muoverà, è questo che trattiene il Millennio. Oh, è questo che trattiene lo Spirito di Dio dal prendere questa grande Chiesa, è perché Essa non è. . . È stata separata, ma quando ci riuniremo: “Quando il popolo su cui è invocato il Mio Nome si riunirà insieme!”

<sup>107</sup> Così poi, Lot scese. Comprendiamo che si mise nei guai. E poi, non appena Lot se ne andò, e Dio prese Abraham. . . Quando Abraham aveva adempiuto tutto quello che aveva promesso a Dio, o, che Dio gli aveva promesso che gli avrebbe fatto, dopo, allora Dio andò da lui. Ora, quando vi separate da tutte le etichette che Dio non vuole che abbiate, allora Dio verrà da voi.

<sup>108</sup> Ora, Egli disse: “Alzati, Abraham, guarda a est, nord, ovest, e sud, è tutto tuo, te lo do tutto”.

<sup>109</sup> “I mansueti erediteranno la terra”, lo sappiamo.

<sup>110</sup> Notate: “Guarda ovunque, è tutto tuo. Alzati, non rimanere seduto lì, alzati e cammina per il paese, vedi come ti piace”.

<sup>111</sup> Questo è il problema delle persone oggi che si definiscono Cristiane. Qualcuno dice. . . Sapete, se possedessi qualcosa, vorrei vedere cosa ho, sono curioso. Se qualcuno mi desse una casa, ne guarderei ogni centimetro, voglio vedere com'è, salire.

<sup>112</sup> Così è quando divento un Cristiano, voglio vedere di cosa sono erede. Amen. Oh, my! Trovate un intero Deposito pieno di promesse. Come io. . . Non è solo andare a mettere il proprio nome sul registro della chiesa e fare del proprio meglio, siete eredi. Alleluia! Guardate attraverso il Deposito, perché è una grande Galleria, siete stati battezzati in Esso, è vostro, L'avete ereditato. Io andrei in giro, guarderei in *questo* bancone, e vedrei cosa ho *qui*, e andrei *qui*, vedrei cosa ho *qui*. Per tutto quello che sembra un po' troppo alto, mi prenderò una scaletta e ci arriverò. Se vedo qualcosa che sembra un po' fuori dalla mia portata, di guarigione Divina o qualcosa del genere, salirò sulla scala di Giacobbe e continuerò proprio a salire, finché non arriverò dove si trova. Voglio vedere di cosa si tratta.

<sup>113</sup> Ne siete eredi, eredi della salvezza, eredi della guarigione Divina, eredi di ogni benedizione redentiva per cui Gesù è morto. Ne siete eredi, perché siete Progenie di Abraham, siete eredi di tutta la cosa. Amen. Mi sento religioso. Amen. So di essere un erede.

<sup>114</sup> Forse pensate che sono solo un po' pazzo, ma se lo sono, lasciatemi proprio stare. Sono più felice così che nell'altro modo. Quindi mi—mi piace di più in questo modo. E così, ma so di essere un erede, erede di salvezza, erede di ogni promessa. Perché voi pentecostali, cantate:

Ogni promessa nel Libro è mia,  
Ogni capitolo, ogni versetto, ogni riga.

<sup>115</sup> Allora comportatevi così. Amen. Andate in giro, e vedete quello che—vedete quello che avete qui dentro, è tutto vostro. Ne siete eredi, quindi andate in giro. Prendere i beni, vi appartengono, ve li ha dati Dio. Che bella promessa lì!

<sup>116</sup> Allora scopriamo che iniziarono i problemi, giù a Sodoma. I re passarono e presero Lot, scapparono con lui e le sue mogli, e Abraham lo venne a sapere. Ora, Abraham interpretò di nuovo la parte di un Cristiano, di Cristo che andò a cercare il fratello caduto per riportarlo indietro. Cristo andò a cercare il fratello caduto per riportarlo indietro.

<sup>117</sup> Qui c'è proprio una piccola cosa sul lato ora, spalmateci sopra questo burro dopo essere arrivati a casa, pensateci: Ascoltate, appena tornarono indietro, Abraham, dal massacro dei re, i re uscirono per incontrarlo, e Melchisedec gli andò incontro, che era il Re di Salem, che era il Re di Gerusalemme, il Re della Pace. Non aveva padre, non aveva madre, non aveva inizio di giorni né fine di vita, Egli è ancora vivo, Quello che è sempre stato. Non è mai nato, non ha mai avuto un papà, non ha mai avuto una mamma, non ha mai avuto un giorno in cui ha iniziato, e nè avrà un giorno in cui finirà. Chi era Lui? Guardate questo Tizio.

<sup>118</sup> Appena la battaglia era finita, cosa portò fuori? Pane e vino, la Comunione. E presero la Comunione dopo che la battaglia era finita. Combattiamo ora, riportiamo indietro il fratello perduto. Gesù disse: “Io lo berrò di nuovo con voi nel Regno del Padre”. Dopo che la battaglia è finita. Amen. Vedete? Melchisedec uscì, incontrò Abraham, e gli diede la Comunione.

<sup>119</sup> E alcune di voi madri, voglio che anche voi notiate qualcosa qui, sul pagare la decima. Ora, Levi era ancora nei lombi di Abraham quando incontrò Melchisedec, e le decime che Abraham pagò a Melchisedec furono assegnate a Levi. Perché la Bibbia ha detto che Levi che ricevette le decime, pagò le decime perché era ancora nei lombi di Abraham quando incontrò Melchisedec, che era il suo trisavolo. Vorrei avere abbastanza tempo qui per predicare per voi su *Seminare Al Vento, E Raccogliere Tempesta*.

<sup>120</sup> Ascoltate qui, è quello che ha fatto l'America. Guardate queste, molto tempo fa, l'antica ragazza spregiudicata di tanto tempo fa, sua figlia oggi è una ragazza del coro. Cosa sarà sua figlia? Vedete che quello che fate porta qualcosa sulle vostre generazioni che vi seguiranno; i peccati lo fanno per tre e quattro generazioni, e la rettitudine pure.

<sup>121</sup> Perché là, Egli assegnò queste a Levi, di pagare le decime, quando era nei lombi del suo trisavolo. Abraham generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Levi, ecco a voi, trisavolo, lui pagò le decime nei lombi di Abraham. Che bella cosa lì, gente! Vivete bene, produrrà—produrrà qualcosa ai vostri

figli che vi seguiranno, avanti, avanti. Continuate a vivere bene, a comportarvi bene, a separarvi dalle cose del mondo, e vivete devotamente in questo mondo presente per Cristo Gesù.

<sup>122</sup> Ora, saltiamo giusto un po' più avanti, abbiamo ancora circa sette o otto minuti secondo l'ora dell'orologio. Ora andiamo giusto un po' più avanti. Poi Dio volle fare questo giuramento, o, confermare questo giuramento ad Abraham. Ora lui sta diventando molto vecchio.

<sup>123</sup> Ora, voglio che voi . . . Ora, prendete la vostra torta di ciliegie ora, e prendete la forchetta per mettere da parte il nocciolo se ne trovate uno, e poi se non . . . allora mettete da parte il vostro nocciolo e continuate a mangiare la torta. E se mangiate pollo, non mangio mai l'osso, ma non mi impedisce mai di mangiare il pollo, continuo proprio a mangiare il pollo, metto giù l'osso. È così che si fa adesso, la stessa cosa.

<sup>124</sup> Egli sta per confermare il giuramento, così disse, Abraham esce, ed Egli disse: "PrendiMi una—una—una giovenca di tre anni, e il montone", e così via, "e una tortora, e un piccione".

<sup>125</sup> Quindi, se notate, Abraham preparò i sacrifici, e li tagliò a metà, e li mise uno contro l'altro, ma la tortora e il giovane piccione, non li separò. Oh, se avessimo il tempo di approfondire questo su quella guarigione Divina, vedete, perché non li tagliò! Ma comunque, quando li mise insieme, Abraham allora fece attenzione, tenne gli uccelli lontani dal sacrificio fino al tramonto del sole.

<sup>126</sup> Oh, ora osservate come Egli sta confermando questo giuramento. E, oh, miei fratelli arminiani, rimanete fermi solo un minuto, ascoltate questo. Notate, proprio mentre il sole stava tramontando, un grande orrore cadde su Abraham, la morte che è dovuta a tutti gli uomini, orrore; poi dopo questo, venne una fornace fumante, a ogni uomo spetta di andare all'inferno; ma dopo questo, venne una piccola Luce bianca e passò tra questi. Oh, my! Lo capite, di cosa sta parlando? Cristo, vedete.

<sup>127</sup> Ora notate, ora, in, ora, qui in America, quando facciamo un patto, andiamo fuori a mangiare un panino, e ne parliamo, e ci alziamo, e ci si stringe la mano: "È deciso". È così che facciamo un patto. In Giappone il modo in cui fanno un patto, mi risulta, è prendere del sale, e si gettano il sale uno sull'altro. Questo era un patto, fare un patto, e noi ci stringiamo la mano. Ogni luogo e ogni nazione ha le sue usanze.

<sup>128</sup> Ma Abraham, nel paese orientale, il patto era allora, se facevano un patto, lo scrivevano su un pezzo di carta, o un pezzo di scritto di qualche tipo, e poi uccidevano una bestia, e tagliavano la bestia, e stavano in mezzo al corpo di questa bestia, e prendevano questo pezzo di carta, e facevano il loro giuramento, e lo strappavano, ne davano uno a una parte, l'altra parte prendeva l'altro, e facevano un giuramento che il loro corpo

sarebbe stato come questa bestia morta se mai avessero infranto questo patto. Vedete? E poi quando si univano, tutti e due quei pezzi di carta dovevano combaciare uno accanto l'altro, perché non si può duplicarlo in alcun modo come è stato strappato, deve essere lo stesso.

<sup>129</sup> Vedete cosa è successo? Guardate, Dio, tramite la Progenie di Abraham, portò Cristo al Calvario, e Lo fece a pezzi, strappò via l'Anima dal corpo. Risuscitò il corpo e prese quella parte del patto, e lo mise alla Sua destra, e mandò lo Spirito Santo indietro alla Chiesa. Quindi la Chiesa dovrà essere riempita con lo stesso Spirito che era in Cristo, alla risurrezione deve combaciare, uno contro l'altro. Alleluia! Che cos'è? La Progenie di Abraham. Gloria! Oh, mi sento molto religioso. Sissignore.

<sup>130</sup> Vedete, potreste unirvi a una chiesa, potreste fare quello che volete, ma lo Spirito che ha risuscitato Cristo dai morti deve essere in voi. Amen. Egli Lo fece a pezzi, noi abbiamo lo Spirito Santo, Egli ha il corpo, un giorno si uniranno, saremo Uno. “Quel giorno saprete che Io sono in Dio, Dio in Me, e Io in voi, e Io. . .” Oh, in quel giorno! Lo capite? L'ha confermato con un giuramento da parte Sua che è quello che avrebbe fatto.

<sup>131</sup> Come potete entrare? Come potete avere fede? Non sorprende che queste persone, molte persone nel mondo oggi non credano nella guarigione Divina, non hanno mai ricevuto quel patto. Quando Dio vi dà il patto, vi dà lo Spirito, il Cristo, la—la cosa che era in Abraham viene in voi, lo credete proprio come lo crede Abraham. Egli vi sceglie per fede, e prende lo Spirito che era in Cristo, e Lo mette in voi. Come ho detto ieri sera, forse una cucchiata, ma è lo stesso tipo di sostanze chimiche che c'erano nell'intero Cristo. Voi ne siete parte, perché siete figli di Dio, figlie di Dio, nati dallo Spirito. Allora quello stesso Spirito Santo vi fa chiamare qualsiasi cosa contraria alla Parola di Dio come se non fosse. Ecco a voi. Questo è il patto che Egli fece con lui.

<sup>132</sup> Poi, dopo che fece il patto. . . Siamo—siamo nel 17° capitolo ora, iniziando all'11, e andiamo al 17, raggiungiamo il punto culminante, e poi chiuderemo, perché abbiamo solo pochi minuti. Dopo aver fatto questo, allora Egli gli apparve nel 17° capitolo di Genesi, e gli apparve nel Nome di Dio Onnipotente, il Grande Dio Onnipotente. Mi piace quel Nome: Onnipotente. Se Egli è Dio Onnipotente, può fare ogni cosa, e se non può fare ogni cosa, allora non è Dio Onnipotente; mi piace questo.

<sup>133</sup> E la parola da *Elohim*, *El* che è Dio, Egli. . . Il Suo. . . In realtà il Nome era *El Shaddai*, forse non pronuncio bene questa parola: *El Shaddai*. Ora, *El* è “Dio”, come *Elohim*, *Shad* è “un seno” come su una donna, *Shaddai*, è plurale, “seni, pettoruto”, allora Egli è il Dio pettoruto.

<sup>134</sup> Che consolazione per un uomo che ora ha cento anni, che si aggrappa a una promessa per un bambino tramite sua moglie

di novant'anni! "Io sono il Dio pettoruto. Io sono il Donatore di forza per il Mio popolo che ha la Mia promessa, ho un seno per loro da cui attingere la loro forza. Hai novant'anni, hai cento anni, Sara ha novant'anni, ma Io sono il Pettoruto, sono il Donatore di forza". È tutto ciò che serve.

<sup>135</sup> Dite: "Fratello Branham, il dottore mi ha detto che avevo il cancro, stavo per morire".

<sup>136</sup> "Ma Io sono il Pettoruto, sono Elohim, sono El Shaddai. Oh, Abraham, sei un piccolo vecchio ricurvo e avvizzito", è giusto, "cento anni, curvo, e barba lunga, e capelli lunghi, schiena curva, e la piccola, vecchia Sara, grande quasi quanto il tuo pugno, ma Io sono il Dio pettoruto".

<sup>137</sup> Come fa a essere pettoruto? Uno, Egli è stato ferito per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati guariti. Per ogni credente di Abraham, Egli è ancora il Pettoruto. Se avete bisogno di salvezza, Egli ha quello che serve per darvi salvezza. Ha—ha due seni qui, il Nuovo e il Vecchio Testamento, basta appoggiarsi a essi e iniziare a nutrirsi.

<sup>138</sup> Dite: "Beh, io sono. . . Sono stato un terribile peccatore".

<sup>139</sup> Continuate proprio a nutrirvi, guardate come i vostri occhi iniziano a schiarirsi. Voi—voi vi allontanate da quell'allergia che avete avuto, spiritualmente, un'allergia, quella condizione di anemia, nel vostro sangue è tutta finita. Basta nutrirsi della Sua forza, attingere dalla Sua promessa: "Io sono il Signore che guarisce tutte le tue malattie, che perdona tutta la tua iniquità, il Pettoruto".

<sup>140</sup> E un'altra cosa, proprio come un bambino quando sta male, e agitato, e tutto turbato, e disturbato, e se la madre prenderà quel bimbo, e se lo metterà sul seno, e lo accarezzierà solo un po', e quando. . . non starà ancora bene, ma appena afferra il seno della madre e assaggia quel latte della madre, inizia a saziarsi.

<sup>141</sup> E quando un figlio di Dio. . . Eccolo, afferratelo: Quando un figlio di Dio inizia a fare breccia in quell'oscura foschia dell'incredulità, e afferra la promessa di Dio, e inizia ad attingere da questa, ad attingere da questa, allora tace sulla sua malattia, inizia ad attingere da questa, è sazio. Non dicono: "Beh, la mia mano non è diversa". Non guarda nemmeno più la mano. Perché? Guarda da dove viene la sua forza. "La mia forza viene dal Signore". Alleluia! *Alleluia* significa: "Lode al nostro Dio". Egli è degno di ogni lode. Egli è il Pettoruto.

<sup>142</sup> Appoggiatevi a Lui, e iniziate ad attingere, prendete il primo grande boccone. Quanta vitamina c'è dentro! My! Poi di nuovo: "Io sono il Signore che ti guarisce". Io. . . "Egli è stato ferito per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati guariti". Sono un figlio di Abraham, ho diritto a quel seno proprio quanto Abraham, perché Dio ha detto così, è mio. Ora, cos'è un seno? È una promessa. Dio ha fatto la promessa, è vostra, vi appartiene.

È per ogni figlio di Abraham, ogni figlio o figlia ha diritto alla stessa promessa.

<sup>143</sup> Ora, e se la madre desse il seno al bambino, e il bambino rifiutasse di prenderlo? Il bambino morirà. Questo è tutto. E il bambino non proprio, il tempo che prende il suo primo boccone diventa un bambino grande, grasso e sano, ma sta lì a tirare, e si sazia mentre tira. Per prima cosa il latte caldo entra nel suo piccolo stomaco, e i suoi occhietti luminosi iniziano a roteare, la mamma lo accarezza, lui sa che sta venendo su proprio bene.

<sup>144</sup> Prendete Dio una volta così, voi figli di Abraham, dite: “Signore Dio, credo in Gesù Cristo. Credo che Tu—che Tu Lo abbia mandato sulla terra. “Egli è stato ferito per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati guariti”. In questo momento mi appoggio proprio contro quella promessa. Credo proprio ora di ingoiare il primo grande boccone, lo sento caldo mentre scende nel mio cuore, credo di sentirmi già meglio”.

<sup>145</sup> È così? Certo. Oh, my! I ditini dei piedi iniziano a dimenarsi, le manine cominciano a muoversi. Sta accadendo qualcosa. Perché? Vi state nutrendo dal Dio pettoruto da cui vostro padre Abraham si nutrì. Oh, Dio, abbi misericordia! CredeteGli con tutto il cuore. Chiniamo i capi.

<sup>146</sup> Quanti qui dentro desiderano avvicinarsi alla promessa di Dio ora, al Calvario? Guardate alla destra e alla sinistra, “Ferito per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siete stati guariti”, il Dio pettoruto. Avete diritto a queste cose. Volete alzare le mani a Dio, e dire: “Sii misericordioso verso di me, oh Dio, e fammi trarre ora da quel seno”? Alzate le mani se lo desiderate. Dio vi benedica, ovunque. Meraviglioso!

<sup>147</sup> Signore, oh, Ti apprezziamo così tanto! Il grande Spirito Santo: la conferma che mantieni la Tua Parola! Il nostro Signore non guardò giù attraverso il tempo e non vide come l'uomo avrebbe forzato la Parola, e Le avrebbe fatto dire cose che non intendeva dire? Oh, ce ne rendiamo conto, Signore, ma siamo così felici che Egli abbia detto questo: “Io non ti lascerò senza conforto. Pregherò il Padre, ed Egli vi manderà un altro Consolatore, che è lo Spirito Santo, ed Egli dimorerà con voi per sempre”, Uno che avrebbe confermato la Parola. E Tu hai detto: “Quando Egli verrà, testimonierà di Me, e vi mostrerà le cose a venire”. Quanto siamo felici oggi, Signore, di avere la Presenza dello Spirito Santo!

<sup>148</sup> Lì per lasciare che il malato o la malata che proprio ora hanno alzato la mano, vedano forse per la prima volta quel Dio pettoruto laggiù al Calvario, vedano il Sangue, tramite lo stesso Sangue, dallo stesso Uomo entrambi i Fiotti scorrevano paralleli, uno all'altro: “Egli è stato ferito per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure siamo stati guariti”.

<sup>149</sup> Che quell'uomo o donna, ragazzo o ragazza che sono qui ora appoggiandosi fortemente a quel seno di Dio, possano separarsi da ogni incredulità, ogni ragione, da tutto ciò che è contrario alla fede, perché la loro fede ora guarda a Te, che si nutrano da questo giorno, da quest'ora, da questo minuto dal seno di Dio Onnipotente, e ricevano di nuovo la loro forza. La cecità se ne vada, e la vista torni; il cancro, il tumore, la malattia se ne vadano dal corpo, e tornino la forza e la salute. Concedilo, Signore.

<sup>150</sup> E se ci sono quelli qui, Signore, che non Ti conoscono come loro Salvatore, e non hanno mai ricevuto il Tuo Spirito, che possano tirare proprio dall'altra parte, e afferrare, e dire: "Signore, Tu sei Dio, e io sono Tuo figlio, perché ora mi stai chiamando per la Tua grazia. Sono indegno, so di esserlo, ma Qualcosa mi dice che Tu mi stai chiamando, e io sto venendo. Eccomi, Signore, sono proprio sulle Tue mani ora. Sto venendo qui, debole ed esausto e sfinito, le preoccupazioni di questa vita mi hanno combattuto da un posto all'altro. Sono stato agitato, mi sono chiesto della Parola, e mi sono chiesto se Tu fossi davvero Dio, ma mi è successo qualcosa ora. Credo che Tu sei, e Ti accolgo ora, come mio Salvatore. Fammi stare proprio qui, Signore, nella Tua bontà, e immergere nella Tua potenza finché la mia povera anima malata di peccato sia guarita dalla Tua potenza".

<sup>151</sup> Concedilo, Signore. Benedici queste care persone. Noi... [Punto vuoto sul nastro—Ed.]... possano nutrire costantemente il gregge. Ogni chiesa possa crescere e prosperare, e grandi risvegli diffondersi in tutto il paese, fuochi di risveglio ardere su ogni altare. Concedilo, Signore. Possa esserci una tale potenza d'accensione di questo piccolo raduno qui, che questa riunione fraterna sia un esempio per tutte le chiese, ovunque, quello che Dio farà. Questa San Joaquin Valley possa essere proprio un fuoco scoppiettante di risveglio di chiesa in chiesa. Concedilo, Signore. Perché chiediamo... 

59-0423 La Progenie Di Abraham  
Centro Fieristico della Contea di Santa Clara County  
San Jose, California U.S.A.

ITALIAN

©2025 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)